



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:
Tra libri e amici_Ravenna
SETTORE E AREA DI INTERVENTO:
Educazione e promozione culturale – Animazione culturale verso giovani
DURATA DEL PROGETTO:
12 mesi
OBIETTIVO DEL PROGETTO:
Partendo dalla comunità come soggetto educatore e destinatario delle condotte di cittadinanza attiva e corresponsabile, attraverso attività e progetti di sostegno scolastico e/o attività formative per prevenire devianze o dipendenze, si intende raggiungere: un miglioramento del rendimento scolastico dei minori che parteciperanno; una diminuzione degli abbandoni scolastici; una maggiore attenzione alle situazioni di disagio legate all'uso di sostanze o a frequentazioni di ambienti diseducativi.
ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
Le attività previste dal progetto si specificano sulle seguenti azioni: 1-Ampliare e migliorare il servizio di doposcuola offerto ai bambini e agli adolescenti che si rivolgono alla struttura parrocchiale 2-Favorire processi di accoglienza, integrazione e socializzazione tra i minori che frequentano il doposcuola e il relativo centro aggregativo parrocchiali qualificandoli con laboratori ed esperienze di crescita 3-Bisogno di spazi di gioco e animazione protetti, per prevenire la crescente conflittualità e per creare le condizioni in cui i ragazzi possano esprimere e vedere valorizzate le proprie potenzialità nascoste. 4-Promuovere il lavoro in rete degli operatori e dei volontari del doposcuola per favorire uniformità nell'approccio educativo in collaborazione con le istituzioni locali
Gli operatori volontari affiancano il personale operativo nella progettazione e programmazione del doposcuola (rapporti con gli istituti scolastici, le famiglie e le realtà istituzionali del paese), nella realizzazione del doposcuola (presenza in affiancamento agli operatori e agli altri volontari nell'accompagnamento pomeridiano allo svolgimento dei compiti), alla progettazione e realizzazione di laboratori educativi e di spazi informali di intrattenimento. Gli operatori volontari sono parte integrante della valutazione sul doposcuola nel lavoro di equipe con gli operatori e nel rapporto con le famiglie e la scuola (può partecipare al colloquio con l'insegnante e partecipa in maniera attiva alle riunioni periodiche di valutazione).

SEDI DI SVOLGIMENTO:

PARROCCHIA DI MEZZANO (MEZZANO (RA), VIA BASSA MEZZANO 38)
PARROCCHIA DI SAN BIAGIO (RAVENNA, VIA MAGGIORE 71)
PARROCCHIA DI PORTOMAGGIORE (PORTOMAGGIORE (FE) VIA CAVOUR 14):

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

6 posti senza vitto e alloggio
PARROCCHIA DI MEZZANO (MEZZANO (RA), VIA BASSA MEZZANO 38): **n 2 posti**
PARROCCHIA DI SAN BIAGIO (RAVENNA, VIA MAGGIORE 71): **n. 2 posti**
PARROCCHIA DI PORTOMAGGIORE (PORTOMAGGIORE (FE) VIA CAVOUR 14): **n. 2 posti**

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Particolari condizioni e obblighi sono:

- Partecipazione al percorso formativo previsto a livello diocesano e ai corsi di formazione residenziali che potranno essere organizzati anche d'intesa con altre Caritas diocesane della stessa regione, anche fuori dal comune e della provincia ove si svolge il proprio progetto. Partecipazione ai momenti di verifica dell'esperienza di servizio civile con la Caritas diocesana e/o le sedi di attuazione svolti su base periodica e previsti a metà e a fine servizio con momenti residenziali. Partecipazione al monitoraggio periodico, con la compilazione obbligatoria di questionari on-line (al 1°, al 4° e al 12° mese di servizio).
- Disponibilità alla partecipazione ai momenti formativi e di verifica e monitoraggio anche se svolti di sabato e di domenica o in altri giorni festivi (con successivo recupero).
- Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di eventi di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione (es. 12 marzo: incontro nazionale giovani in servizio civile; 15 dicembre: giornata nazionale del servizio civile).

I volontari sono altresì tenuti a rispettare:

- i Regolamenti delle parrocchie di Mezzano, San Biagio, Portomaggiore e dei rispettivi centri oratoriali per quanto riguarda il segreto professionale, la riservatezza e la tutela dei dati visionati
- gli obblighi previsti dalla legge sulla privacy D.Lgs 196/2003 e dal Regolamento UE 2016/679 in merito al trattamento di dati sensibili
- osservanza del rispetto della privacy e massima riservatezza per tutte quelle informazioni di cui verrà a conoscenza in servizio
- le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.

Inoltre, i volontari sono tenuti a svolgere le attività previste dal progetto e per la rilevazione delle presenze utilizzare un apposito registro depositato nella sede di attuazione, con firma di entrata e di uscita.

I volontari saranno disponibili a partecipare, in casi isolati, ma possibili, ad attività che potranno essere programmate anche di sabato o domenica e in giorni festivi. Inoltre, per via del coinvolgimento di volontari, genitori e famiglie, alcune attività potranno essere programmate in orario serale.

Nel caso di impegno dei giovani in servizio civile in giorno festivo sarà prevista una giornata di riposo durante la settimana, (fermo restando il numero di 5 giorni di attività). Si sottolinea che la partecipazione a questi momenti è sempre lasciata alla libera disponibilità dei volontari e di norma i giovani del servizio civile saranno impegnati nelle ore della mattina oppure nelle ore del pomeriggio.

Aspetti organizzativi: monteore di 1145 ore annue (circa 25 ore settimanali), su 5 giorni, con orario concordato settimanalmente con l'OLP.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:
nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:
https://www.caritas.it/home_page/cosa_puoi_fare_tu/00000718_Come_si_accede_al_servizio_civile.html
Se la situazione sanitaria permetterà di incontrarsi in presenza la selezione si svolgerà come previsto dal sistema accreditato da Caritas Italiana, cioè ai candidati verranno proposti un corso informativo, attività dinamiche di gruppo ed il colloquio individuale. In alternativa si utilizzerà un sistema di selezione che è attualmente in fase di definizione.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:
Per tutti gli operatori volontari che partecipano al progetto è previsto il rilascio di un attestato specifico da parte dell'Ente terzo Gruppo Cooperativo CGM s.c.s. a r.l. - Consorzio Nazionale della Cooperazione Sociale "Gino Mattarelli", come da convenzione allegata e secondo il modello ad essa allegato. L'attestato specifico, che farà riferimento alle attività specifiche svolte, sarà altresì sottoscritto dalla Caritas Italiana e dal personale della Caritas diocesana che realizza il progetto e sarà conforme all'Allegato 6 B della Circolare 23 dicembre 2020.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
Il corso di formazione specifica è di 72 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:
DISTANZE IN AVVICINAMENTO: azioni da parte delle Caritas di RAVENNA e FAENZA per ridurre le distanze sociali e contrastare l'incremento delle fragilità

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE
Porre fine ad ogni povertà nel mondo (Obiettivo 1); fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti (Obiettivo 4); ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni (Obiettivo 10)

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:
Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

→Durata del periodo di tutoraggio
3 mesi

→Ore dedicate
22 ore

→ Tempi, modalità e articolazione oraria
Si prevede di svolgere il percorso di tutoraggio negli ultimi tre mesi di servizio, alternando gli incontri individuali alle attività di gruppo, secondo la seguente articolazione:

- 10° mese di servizio:
- primo colloquio individuale (1 ora) di conoscenza;
 - due incontri di gruppo da 3 ore ciascuno.
- 11° mese di servizio:
- secondo colloquio individuale (1 ora);
 - due incontri di gruppo da 3 ore ciascuno
- 12° mese di servizio:

- terzo incontro individuale (1 ora);
- due incontri di gruppo da 3 ore ciascuno, con accompagnamento presso realtà sociali e lavorative del territorio;
- colloquio finale individuale (1 ora)

→Attività di tutoraggio

L'obiettivo dell'azione di tutoraggio per i volontari del servizio civile è di accompagnarli nell'elaborazione dell'esperienza di volontariato e nella valutazione delle competenze sviluppate in essa, per aiutarli a comprenderne la spendibilità nel mondo del lavoro.

Il **percorso di accompagnamento individuale** sarà modulato in modo specifico sulle qualità e le esigenze del singolo volontario, seguendo una traccia per gli incontri indicata da quattro domande di avvio:

- “Chi sei?”: il primo incontro sarà dedicato alla conoscenza dei volontari e del tutor e all'orientamento motivazionale mediante colloquio e attività di *coaching* (cosa ti ha spinto al SCU, bisogni e desideri), per individuare le aspettative sul percorso e sulle azioni di tutoraggio.
- “A che punto della strada sei?”: nel secondo incontro si proporranno attività non formali (*SWOT analysis*, ruota delle competenze e delle relazioni) per favorire il riconoscimento delle competenze acquisite e implementate nelle diverse azioni di volontariato e porle in relazione con il percorso formativo e professionale precedente.
- “Dove vorresti andare?”- il terzo incontro si affronterà l'interrogativo su come spendere nel futuro i propri talenti, individuando gli ambiti nei quali investire per avviarsi nel proprio percorso professionale. Si accompagneranno i volontari nella redazione o nella revisione del loro CV ,aiutandoli a integrare le proprie competenze specifiche con le *soft skills e life skills*.
- “Cosa porti in valigia?”: al termine del percorso di tutoraggio sarà proposta una attività di autovalutazione, per far emergere i progressi compiuti durante l'esperienza di volontariato. Si sosterrà l'individuazione di alcuni obiettivi nell'immediato futuro, riflettendo anche sulla prospettiva professionale desiderata a lungo termine. Se necessario si aiuterà il volontario nella pianificazione di una strategia monitorabile per la ricerca del lavoro.

Durante gli incontri di gruppo saranno proposte attività laboratoriali che faciliteranno l'interazione e il confronto tra i partecipanti, alternate a momenti informativi e, per alcune tematiche specifiche, al confronto con esperti esterni. Nei primi quattro incontri (da 3 ore ciascuno) si prevede di affrontare le seguenti tematiche:

1. Le nostre qualità e i talenti: partendo con alcune attività di *team building* che facilitino la conoscenza reciproca, sarà introdotto attraverso *brainstorming* il tema del lavoro e del futuro, per fare emergere le aspettative dei partecipanti. Si affronteranno in modo approfondito le competenze per la vita e per il lavoro (*life skills e soft skills*); mediante attività con le *strength cards* i volontari saranno aiutati a prendere consapevolezza delle loro competenze e ipotizzare azioni concrete di miglioramento.
2. Il *Curriculum Vitae*: verranno date ai volontari indicazioni precise per la redazione di un CV efficace e della lettera di presentazione. Si mostrerà lo strumento **Youthpass e Skills profile tool for Third Countries Nationals** e gli applicativi innovativi per la redazione

del CV. Verrà proposta un'attività individuale di redazione del Curriculum, e un confronto a gruppo unito delle proprie presentazioni mediante *elevator pitch*.

3. Il colloquio di lavoro: verranno date ai partecipanti indicazioni per prepararsi ad un colloquio di lavoro, presentando le diverse tipologie di selezione, le domande più frequenti. Si strutturerà una simulazione di colloquio mediante gioco di ruolo di gruppo.
4. *Web reputation* e canali di ricerca del lavoro. Gli obiettivi di questo incontro saranno duplici: migliorare la consapevolezza dei partecipanti rispetto all'importanza della propria reputazione su web e aumentare le competenze relative alla ricerca attiva del lavoro, presentando i canali istituzionali, online e su territorio, per la ricerca del lavoro (Clicklavoro, Lavoro Per te, Informagiovani ecc...). Saranno presentati gli enti territoriali che erogano servizi per la ricerca attiva del lavoro e il sostegno all'occupazione giovanile, in particolare i Centri per l'Impiego del territorio, con possibile visita.

Due dei sei incontri di gruppo saranno dedicati alle seguenti tematiche opzionali:

5. Il mercato del lavoro in Italia e la sua struttura: si affronteranno i dati del mercato del lavoro nel territorio, in Italia e in Unione Europea, la situazione occupazionale, dinamiche e proiezioni. Si presenteranno le differenze tra lavoro autonomo e subordinato e le tipologie contrattuali: con una attività di cooperative learning si confronteranno vantaggi e svantaggi per il lavoratore e per il datore di lavoro.
6. Fare impresa: possibilità locali e nazionali per l'avviamento d'impresa, startup, sviluppo di progetti innovativi. Si potrà integrare la proposta formativa con la visita ad un incubatore d'impresa oppure con la testimonianza di giovani imprenditori ed esperti esterni collaboratori (Contamination Lab, Forno delle idee, Acli ecc..).